

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A02714 del 13/12/2022

Proposta n. 2794 del 12/12/2022

**Oggetto:**

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 8626, richiedente Alessandro Rosa.

**Proponente:**

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**OGGETTO:** Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 8626, richiedente Alessandro Rosa.

## **IL DIRETTORE AD INTERIM DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all' Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nullaosta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all' Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTA la legge n. 234 del 31 dicembre 2021 ed in particolare l'art. 1, comma 449, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 sexies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2022", e l'art. 1, comma 450, che all'art. 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2021» con le parole «31 dicembre 2022», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2022;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 100 del 9 maggio 2020 avente ad oggetto: "Attuazione della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle

modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto legge n.189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016";

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 1070019 del 27/10/2022, con unica riunione svoltasi il 22 novembre 2022, in modalità videoconferenza.

PREMESSO che:

- l'ing. Giuseppe Suffoletta, con nota acquisita al protocollo con il n. 1009501 del 14/10/2022, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte dello scrivente Ufficio speciale;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per l'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, l'ing. Cesare Crocetti; per il Comune di Accumoli, il geom. Giancarlo Guidi. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, l'avv. Valeria Tortolani, con funzioni di Segretario; il tecnico di parte istante, ing. Giuseppe Suffoletta.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	PARERI
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	Valutazione di incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
Comune di Accumoli	Nullaosta (L. n. 394/1991)
	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

VISTO il **verbale della riunione**, prot. n. 1185868 del 24/11/2022, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta:

- che è pervenuto il **PARERE FAVOREVOLE, con condizioni e prescrizioni**, rilasciato dal **Comune di Accumoli** in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento, acquisito con prot. n. 1137208 del 14/11/2022;
- che sono pervenuti il **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening**, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 ed il **NULLAOSTA, con prescrizioni**, in ordine all'intervento di ricostruzione ai sensi dell'art. 13 della legge n. 394/1991, resi **dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** entrambi acquisiti con prot. n. 1149343 del 16/11/2022;

VISTO il **PARERE UNICO REGIONALE FAVOREVOLE, con prescrizioni** reso dalla **Regione Lazio - Direzione generale - Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti, Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi**, prot. n. 1246942 del 07/12/2022 comprensivo:

- del **parere** in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale**;
- del **parere paesaggistico**;

- dell'**ATTESTATO DI DEPOSITO per l'autorizzazione all'inizio dei lavori**;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 5 comma 7, che si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento;
- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

DATO ATTO che:

- relativamente all'autorizzazione paesaggistica, il Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, non ha formalmente espresso la propria posizione e l'assenso si intende, pertanto, acquisito senza condizioni ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

## DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 8626, richiedente Alessandro Rosa **con le seguenti prescrizioni e condizioni**:

- **prescrizioni e condizioni** di cui al **PARERE FAVOREVOLE** reso dal **Comune di Accumoli** in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento;
- **prescrizioni** di cui al **NULLAOSTA** reso dall'**Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga** in ordine all'intervento di ricostruzione ai sensi dell'art. 13 della legge n. 394/1991;
- **prescrizioni** di cui al **PARERE UNICO REGIONALE FAVOREVOLE** reso dalla **Regione Lazio - Direzione generale - Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti, Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi**;

2. Di applicare, relativamente alla posizione assunta dal Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, l'art. 5 comma 7 del Regolamento della Conferenza regionale riportato in premessa;

3. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

4. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

5. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Ing. Wanda D'Ercole

Copia



## VERBALE

**CONFERENZA REGIONALE**

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189.

Riunione in videoconferenza del 22 novembre 2022

**OGGETTO:** Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 8626, richiedente Alessandro Rosa.

**VINCOLI E PARERI**

ENTE	PARERI
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
	Valutazione di incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)
Comune di Accumoli	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

Il giorno 22 novembre 2022, alle ore 10.30, a seguito di convocazione prot. n. 1070019 del 27/10/2022, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			×
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	×	
Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	ing. Cesare Crocetti	×	
Comune di Accumoli	geom. Giancarlo Guidi	×	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale il dott. Jacopo Sce, designato per la seduta con nota n. 1134041 del 14 novembre 2022. Sono presenti, inoltre, per l'USR Lazio, l'avv. Valeria Tortolani, che assolve le funzioni di Segretario; il tecnico di parte istante, ing. Giuseppe Suffoletta.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- la **NOTA di deposito della documentazione integrativa** trasmessa dal progettista ai fini del calcolo degli oneri concessori, acquisita con prot. n. 1143279 del 15/11/2022 e comunicata in pari data da questo Ufficio con nota prot. n. 1144128;
- Il **PARERE FAVOREVOLE, con condizioni e prescrizioni**, rilasciato dal **Comune di Accumoli** in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento, acquisito con prot. n. 1137208 del 14/11/2022;
- Il **PARERE FAVOREVOLE** espresso dall'**Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening**, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 ed il **NULLAOSTA, con prescrizioni**, in ordine all'intervento ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 394/1991, entrambi acquisiti con prot. n. 1149343 del 16/11/2022;

Detta documentazione è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/id8626alessandro-rosa>, accessibile con la password: 8626accumoli;

Viene quindi data la parola ai presenti per le rispettive valutazioni:

- il **rappresentante dell'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** conferma il parere espresso e sopra richiamato, e chiede al tecnico di parte di porre particolare attenzione alle prescrizioni ivi riportate a salvaguardia della chiroterofauna;
- il **rappresentante della Regione Lazio** preso atto del parere favorevole dell'Ente Parco nazionale del Gran e Monti della Laga, riferisce che a breve sarà inviato il parere della competente Area regionale; in ordine all'autorizzazione paesaggistica riferisce che l'Area urbanistica ha già espresso **parere favorevole, con prescrizioni e raccomandazioni**. Per quanto riguarda l'autorizzazione sismica riferisce che risulta un attestato di deposito per l'autorizzazione all'inizio dei lavori di data 28/03/2022, data antecedente la convocazione della Conferenza regionale. Chiede, pertanto, al tecnico di parte, per il tramite del Presidente, di confermare l'invarianza strutturale del progetto posto all'esame della Conferenza regionale rispetto a quello oggetto di attestato di deposito;
- il tecnico di parte conferma che il progetto posto all'esame della Conferenza non ha subito modifiche strutturali rispetto a quello depositato al Genio civile protocollo n. 2022-0000296181, posizione n. 125896 del 28/03/2022;
- il **rappresentante del Comune di Accumoli** conferma il parere espresso e sopra richiamato;

Il presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni convocate per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 10.45 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

**UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE**

dott. Jacopo Sce  
avv. Valeria Tortolani

**REGIONE LAZIO**

dott. Luca Ferrara

**ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO  
E MONTI DELLA LAGA**

ing. Cesare Crocetti

**COMUNE DI ACCUMOLI**

geom. Giancarlo Guidi

Copia





# COMUNE DI ACCUMOLI

S.S. n. 4 Via Salaria – km. 141+600 presso C.O.C. Accumoli  
02011 ACCUMOLI (RI)

tel. 0746/80429 fax 0746/80411

[www.comune.accumoli.ri.it](http://www.comune.accumoli.ri.it)

[comune.accumoli@pec.it](mailto:comune.accumoli@pec.it)

Protocollo U.S.R. Lazio Rif. MUDE n. 12-057001-0000025283-2022 ID 8626/2022;

Spett.le Ufficio Speciale  
Ricostruzione Lazio  
Area Ricostruzione privata e  
Controllo Amministrativo-Contabile  
Via Flavio Sabino 27  
02100 RIETI  
[privata.ricostruzione.lazio@legalmail.it](mailto:privata.ricostruzione.lazio@legalmail.it)  
[conferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it](mailto:conferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it)

Spett.le Ing. Suffoletta Giuseppe  
[giuseppe.suffoletta@ingpec.eu](mailto:giuseppe.suffoletta@ingpec.eu)

Avv. Rosa Alessandro  
Per il tramite del professionista incaricato

## OGGETTO: Pratica di Ricostruzione ID 8626/2022

SISMA 2016- Richiesta di contributo per la riparazione/ricostruzione ( Ordinanza n° 19)  
INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE AGGREGATO EDILIZIO SITO IN ACCUMOLI (RI)  
FRAZIONE: FONTE DEL CAMPO , FOGLIO 40 P.LLE 426,428,447,452,453  
Richiedente : AVV. ROSA ALESSANDRO  
(Legale Rappresentante “CONSORZIO AIA 1” P.I. 93106910669)

### Parere Conferenza Regionale

### L'ISTRUTTORE DELLA PRATICA

A SEGUITO della domanda avanzata dal Sig. ROSA ALESSANDRO nato a PESCARA (PE) il 03/01/1974 , residente in VIA PESCARA N°2- 67100 L'AQUILA (AQ), codice fiscale RSO LSN 74A03 G482A (in qualità di RAPPRESENTANTE DEL CONSORZIO “CONSORZIO AIA 1”), assunta al protocollo MUDE n. 12-057001-0000025283-2022 DEL 10/20/2022 ID 8626, per i lavori di RICOSTRUZIONE DI AGGREGATO EDILIZIO , AI SENSI DELL'ORDINANZA N°19 DEL 07/04/2017 e ss. mm. ii., DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO LE REGIONI DI ABRUZZO, LAZIO, MARCHE ED UMBRIA A FAR DATA DAL 24/08/2016 in questo Comune, sull'immobile distinto al catasto al foglio n. 40 mappali n. 426,428,447,452,453 ubicato in FRAZIONE : FONTE DEL CAMPO;

RICHIAMATA l'istanza caricata sul MUDE dal tecnico progettista;  
ESAMINATI gli elaborati di progetto presenti nell'archivio comunale;  
VISTI gli strumenti urbanistici e le normative vigenti;  
VISTI i vincoli cui l'immobile è soggetto;  
VISTA l'ordinanza n. 19 e ss. mm. ii. del Commissario Straordinario alla ricostruzione;  
VISTA l'ordinanza n. 100 e ss. mm. ii. del Commissario Straordinario alla ricostruzione;  
VISTO il D. L. 17/10/2016 n°189 art. 3 comma 4.

**DESTINAZIONE URBANISTICA:**

Zona B/1

**PRESCRIZIONI:**

Sono le aree ed i fabbricati edificati a ridosso dei nuclei più antichi e in qualche misura intersecate/i con essi. In tali zone l'intervento edilizio diretto è consentito nei limiti previsti dall'articolo 17 delle presenti N.T.A.

Nei casi comprovati di risanamento igienico sanitario è consentito un ampliamento massimo nella misura del 10 % del volume esistente.

L'edificazione è consentita nei lotti liberi, e nel rispetto dei diritti di terzi così come indicato dalle norme di Codice Civile, con i seguenti indici:

- $S_m = m_q 600$
- $I_f = 1,0 m_c/m_q$ .
- $D = 5,00 m_l$
- $H = 7,50 m_l$

Debbono essere destinati a parcheggio privato (coperto o scoperto)  $m_q$  1 ogni 10  $m_c$  di volume edificato. Dovrà essere prestata particolare cura nelle finiture esterne, da privilegiare il rivestimento in pietra a faccia vista o mista con mattoni in cotto, gronde con struttura lignea, rivestimenti di tetti in coppi in laterizio, infissi in legno. I colori delle tinteggiature delle pareti esterne degli edifici saranno concordati con l'ufficio tecnico comunale o riferiti all'eventuale piano del colore.

**VINCOLI SPECIFICI:**

- Parea è zona sismica di 1° grado e soggetta alle disposizioni di cui alla L. 02/02/1974 n. 64 e s.m.i.;
- Parea ricade all'INTERNO del perimetro del Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga;
- Parea risulta essere soggetta a parere di cui all'art. 146 del d.lgs. 42/2004 ( art. 142 comma 1, lettere "c" ed "f" )
- Parea NON risulta essere soggetta a Vincolo Idrogeologico di cui R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26, D.G.R. 6215/96 e D.G.R. 3888/98, ;

**ADEMPIMENTI ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO RICOSTRUZIONE N°62 DEL 03/08/2018 ART. 3:**

- A) Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 16, comma 4, del Decreto Legge.  
**LA CONFERENZA REGIONALE A' STATA RICHIESTA DAL PROGETTISTA ;**
- B) Eventuale esistenza di abusi totali o parziali.  
**NON ESISTONO ABUSI**
- C) Pendenza di domande di sanatoria ancora da definire.  
**Nessuna**

**INTRODUZIONE:**

TRATTASI DI INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI AGGREGATO EDILIZIO, AI SENSI DELL'ORDINANZA N°19 DEL 07/04/2017 e ss. mm. ii., DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO LE REGIONI DI ABRUZZO, LAZIO, MARCHE ED UMBRIA A FAR DATA DAL 24/08/2016.

**DESCRIZIONE DELLO STATO AUTORIZZATO:**

L'aggregato edilizio composto da 3 edifici risale presumibilmente ai primi anni del 1900, confermato dall'allegato B al Fg 40 -Accumoli (RI) - Impianto Catastale del 01 Luglio 1928.

Gli stessi hanno subito degli interventi edilizi autorizzati dai seguenti titoli edilizi:

- U.I. Fg 40 part. 426 Autorizzazione alla esecuzione dei lavori di riparazione degli edifici danneggiati dal sisma 1979 prot. 2265 del 31/07/1980 ;

- U.I. Fg 40 part. 428 sub. 3 C.E. N° 7 del 1993 per Parziale Cambio di destinazione d'uso e opere interne;
- U.I. Fg 40 part. 426 Autorizzazione alla esecuzione dei lavori di riparazione degli edifici danneggiati dal sisma 1979 prot. 2101 del 31/07/1980 ;
- U.I. Fg 40 part. 426-427 Concessione Edilizia a Sanatoria (legge 47/85) prot 975/86 pratica 67 27/04/1997 per utilizzazione del sottotetto;
- U.I. Fg 40 part. 426 Autorizzazione alla esecuzione dei lavori di riparazione degli edifici danneggiati dal sisma 1979 prot 2582 del 05/07/2004 ;
- U.I. Fg 40 part. 426 Dia prot. 2582 del 05/07/2004;

### **DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO**

L'AGGREGATO SI PRESENTA ANCORA IN PIEDI CON GRAVI DANNEGGIAMENTI, ALCUNE PARTI RISULTANO TOTALMENTE CROLLATE.

### **DESCRIZIONE DELLO STATO DI PROGETTO DI RICOSTRUZIONE:**

#### **STATO ANTE SISMA**

L'aggregato è composto da 3 edifici all'interno dei quali sono presenti diverse unità immobiliari con le seguenti caratteristiche:

- U.I.-1 al piano terra e al piano primo composta da: fondaco1, fondaco, soggiorno, ingresso, disimpegno, cucina, bagno camera doppia, camera singola, camera matrimoniale, balcone1 e balcone 2 per una superficie utile di 134,67 mq;

- U.I.-2 al piano terra e al piano primo composta da: Soggiorno/Ingresso, cucina, camera doppia, camera matrimoniale e balcone per una superficie utile di 82,45 mq;

- U.I.-3 al piano terra, piano primo e piano secondo composta da: Soggiorno, ingresso, sottoscala, cucina, studio, scala, camera matrimoniale, disimpegno, bagno, camera doppia, sottotetto e bagno per una superficie utile di 142,20 mq;

- U.I.-4 al piano terra e piano primo composta da: Ingresso, cantina, fondaco, fondaco, scala, soggiorno, studio, scala, camera doppia, camera, camera matrimoniale, balcone per una superficie utile di 168,07 mq;

- U.I.-5 al piano terra, piano primo, piano secondo, piano sottotetto composta da: Ingresso, fondaco, fondaco, porticato, cucina, disimpegno, soggiorno, scala, balcone, camera doppia, scala, camera doppia, camera doppia, camera doppia, camera doppia, camera doppia, camera doppia, bagno, disimpegno, disimpegno, balcone, sottotetto, bagno, sottotetto, per una superficie utile di 331,74 mq;

- U.I.-6 al piano terra, piano primo, piano secondo, piano sottotetto composta da: Fondaco, fondaco, camera matrimoniale, soggiorno/cucina, ingresso disimpegno, disimpegno, camera doppia, bagno, terrazzo sottotetto per una superficie utile di 155,59 mq;

La struttura molto scadente dei tre edifici è realizzata in muratura portante con ciottoli di fiume. I solai realizzati alcuni con putrelle e tavelloni ed altri in legno.

Allo stato attuale sono visibili crepe, lesioni e crolli derivati dal sisma del 24.08.2016 e successivi, risultato così inagibile e classificato con scheda AeDes "E" ed oggetto delle seguenti ordinanze di demolizione:

- Ordinanza n.303 del 20/07/2017 del Comune di Accumoli - fg 40 mappale 428 sub 3/5/6/7;
- Ordinanza n.304 del 20/07/2017 del Comune di Accumoli - fg 40 mappale 447 sub 2/3;
- Ordinanza n.314 del 25/07/2017 del Comune di Accumoli - fg 40 mappale 426;
- Ordinanza n.315 del 25/07/2017 del Comune di Accumoli - fg 40 mappale 452 sub 1/2;

#### **POST OPERAM**

L'immobile sarà demolito e ricostruito sulla stessa area occupata dall'edificio.

Verrà proposta una altezza dei fronti e volumetria di poco maggiore rispetto al precedente, in conseguenza ad una altezza di interpiano maggiore nelle unità abitative ad un extra spessore dovuto alla nuova struttura portante in C.A. ed ai materiali utilizzati in modo ottenere alte prestazioni energetiche. I nuovi edifici a destinazione abitativa ospiteranno in totale N°6 unità abitative. La struttura portante sarà in cemento armato con copertura in legno e i solai in latero cemento. Le tamponature esterne saranno realizzate in proton o

similari e cappotto termico. I paramenti esterni saranno parte con intonaco utilizzando i colori delle terre chiare e parte con rivestimento in pietra di tipo locale, gli sporti di gronda saranno in legno mentre i canali, le scossaline e i discendenti in rame o simil-rame. Gli infissi esterni e portoncini d'ingresso saranno in legno come anche le porte interne.

Varranno inserite in copertura dei pannelli fotovoltaici e pannelli per il solare termico in modo da ridurre il più possibile il consumo energetico delle unità immobiliari e far sì che le stesse raggiungano una classe di prestazione energetica elevata.

Le acque meteoriche saranno scaricate al suolo mediante idonee linee di gronda verranno raccolte in appositi pozzetti e convogliate alla linea fognaria.

Le acque nere verranno convogliate con apposita condotta nella linea fognaria comunale.

L'aggregato sarà composto da 3 edifici all'interno dei quali sono presenti diverse unità immobiliari che avranno le seguenti caratteristiche:

- U.I.-1 al piano terra e al piano primo composta da:

fondaco, fondaco, soggiorno/cucina, camera matrimoniale, camera doppia, disimpegno, bagno, camera, balcone, balcone per una superficie utile di 146,33 mq;

L'altezza dei vani al piano terra sarà di 2.50 ml circa mentre il piano primo di 3,20 ml.

- U.I.-2 al piano terra e al piano primo composta da:

Soggiorno, ingresso, cucina, bagno, camera matrimoniale, scala, camera doppia e balcone per una superficie utile di 79,63 mq;

L'altezza dei vani al piano terra sarà di 2.80 ml circa mentre il piano primo di 2,79 ml.

- U.I.-3 al piano terra, piano primo e piano secondo composta da:

Soggiorno/Ingresso, cucina, bagno, camera, disimpegno, camera doppia, bagno, soffitta per una superficie utile di 142,89 mq;

L'altezza dei vani al piano terra sarà di 2.80 ml circa mentre il piano primo di 2,79 ml.

- U.I.-4 al piano terra e piano primo composta da:

Cantina, ingresso, scala, fondaco, soggiorno/cucina, camera matrimoniale camera, bagno, disimpegno, camera doppia, balcone, per una superficie utile 174,55 mq;

L'altezza dei vani al piano terra sarà di 2.50 ml circa al piano primo di 2,79 ml al secondo di 2,75 ml e di 2,50 ml e 1.80 ml al piano sottotetto.

- U.I.-5 al piano terra, piano primo, piano secondo, piano sottotetto composta da:

Cantina, ingresso, cantina, porticato, soggiorno, cucina, bagno, antibagno, balcone, scala, camera matrimoniale, camera doppia, camera doppia, camera doppia, studio, bagno, anti bagno, disimpegno, balcone, stireria disimpegno, lavanderia, bagno, centrale termica per una superficie utile di 347,78 mq;

L'altezza dei vani al piano terra sarà di 2.50 ml circa al piano primo di 2,79 ml.

- U.I.-6 al piano terra, piano primo, piano secondo, piano sottotetto composta da:

Fondaco, fondaco, soggiorno/cucina, camera matrimoniale, ingresso, bagno, camera, terrazzo, sottotetto per una superficie utile di 155,59 mq;

L'altezza dei vani al piano terra sarà di 2.80 ml circa mentre il piano primo di 2,79 ml.

## PRECISAZIONI

RELATIVAMENTE ALLO STATO ANTE SISMA ( RILIEVO STATO DI FATTO) SI FA PRESENTE CHE SOLO I SOTTOTETTI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE UNITA' IMMOBILIARI U.I. N°3 ( P.LLA 428 SUB 3) E U.I. N° 5 ( P.LLA 426) RISULTANO ASSENTITI , PERTANTO IL SOTTOTETTO FACENTE PARTE DELL'U.I. N°6 NON RISULTEREBBE REGOLARE AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DELLE SUPERFICI AUTORIZZATE.

IL PROGETTO DI RICOSTRUZIONE DELL'AGGREGATO RISULTA CONFORME A QUELLO PREESISTENTE QUANTO A COLLOCAZIONE , INGOMBRO PLANIVOLUMETRICO E CONFIGURAZIONE DEGLI ESTERNI, FATTE SALVE LE MODIFICHE PLANIVOLUMETRICHE E DI SEDIME NECESSARIE PER L'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTISISMICA, IGIENICO SANITARIA E DI SICUREZZA.

IN CONSIDERAZIONE CHE L'INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE VIENE PROPOSTO ALL'INTERNO DELLA ZONA B/1, LA REALIZZAZIONE DEL SOTTOTETTO NELL'U.I. N° 6 RISULTA ASSENTIBILE SECONDO LE N.T.A. VIGENTI PER LA ZONA, FATTA SALVA

L'EVENTUALE CORRESPONSIONE DEGLI ONERI CONCESSORI PER LE MAGGIORI SUPERFICI DA REALIZZARE ( SUPERFICIE DEL LOCALE CON ALTEZZA MEDIA > 2.50 MT).

CON RIFERIMENTO A QUANTO SOPRA MENZIONATO,

**VISTI** gli atti autorizzativi rinvenuti nell'archivio Comunale;

**VISTO** il raffronto tra il progetto presentato per i lavori di ricostruzione con adeguamento sismico, ai sensi dell'ordinanza n°19 del 07/04/2017 e ss. mm. ii. e gli elaborati rinvenuti;

**VISTA** l'Ordinanza n° 107 del C.S.R.

**PRESO ATTO** della documentazione caricata sul MUDE ;

**CONSIDERATO** che la documentazione tecnica reperita è **sufficiente** per l'espletamento del parere;

**SI PRENDE ATTO DELLA PRATICA :**

Numero istanza	Tipologia istanza	Intestatario	Indirizzo	Comune	Data ricezione	Stato	Data stato
12-057001-0000025283-2022	Richiesta di Contributo alla Ricostruzione Centro Italia (Circ. Commissariale n. 18 del 07/04/2017) - Res. >LE	ROSA ALESSANDRO	VIA FONTE DEL CAMPO N. 71	ACCUMOLI	17/10/2022 15:38:51	RES STRATA DA FA	16/12/2022

RELATIVE ALL'INTERVENTO **ID 8626/2022** E SI ESPRIME **PARERE FAVOREVOLE** PER QUANTO DI COMPETENZA ALL'INTERVENTO PROPOSTO CONDIZIONATO A:

- 1) CORRESPONSIONE DEGLI ONERI CONCESSORI RELATIVI ALL'AUMENTO DELLA SUPERFICIE UTILE RELATIVA AL SOTTOTETTO DELL'U.I. N° 6 MEDIANTE LA PRESENTAZIONE DI ELABORATO GRAFICO ANALITICO RIPORTANTE LE SUPERFICI ANTE E POST OPERAM ;
- 2) ED AL RISPETTO DELLE SEGUENTI PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE :
  - i prospetti siano intonacati "a mano libera" (secondo la tradizione, cioè senza l'ausilio di sestri);
  - si utilizzino, preferibilmente, intonaci privi di frazioni cementizie, e realizzati secondo la tradizione;
  - la tinteggiatura dell'intonaco sia realizzata "in pasta" oppure mediante stesura di due mani di colore, la seconda sia diversamente diluita rispetto alla prima in modo da ottenere un effetto vibrante e non piatto;
  - i colori siano ad acqua o a calce e NON a silossani o silicati; il RAL, da definire, orientativamente, nelle cromie delle terre che saranno, di volta in volta, concordate con questa Soprintendenza;
  - siano replicate e/o realizzate ex novo le "cornici", in intonaco oppure in arenaria o altra pietra locale, lungo le aperture esterne (porte e finestre);
  - non si faccia minimante uso della finitura in scorza di pietra né di rivestimenti materiali artificiali che simulano la pietra, né a terra, né sui muri, né sui parapetti, né altrove;
  - gli infissi esterni siano in legno completi da eventuali persiane, anch'esse in legno. Il legno delle persiane sia, preferibilmente, a faccia vista; se verniciato, sia con vernici tradizionali e non "plastiche";
  - siano mantenuti gli impaginati storici di finestre e porte finestre
  - la soletta dei balconi non siano realizzate con l'effetto scatolare tipo mensola in cemento armato, ma sia realizzata secondo metodi tradizionali locali: p.e., mediante voltine in cotto a vista intervallate a travetti "a doppio t", o secondo altre modalità della tradizione storica;
  - i parapetti in ferro siano realizzati in ferro martellato, secondo la tradizione; non siano in alluminio;
  - il portone d'ingresso sia in legno a doghe, o con eventuali specchiature, a seconda della rappresentatività dei luoghi, secondo la tradizione, oppure completato da un contro-sportello esterno a doghe verticali od orizzontali/specchiature; allo stesso modo si operi in merito sia ad eventuali altre aperture tipo saracinesca da garage;
  - le pavimentazioni esterne e i percorsi carrabili siano realizzati esclusivamente con moduli in pietra naturale (no a scorza di pietra, betonelle o altri materiali artificiali) allettata a secco o con materiali

tradizionali biologici (no malte cementizie o cemento industriale o simili) ai fini di una maggiore compatibilità paesaggistica ed anche per ragioni di permeabilità dei suoli;

- il tetto sia realizzato in legno e sia rivestito da coppi analoghi a quelli storici; eventuale/i futuro/i camino/i esterno/i non siano prefabbricati ma realizzati in opera secondo la tradizione;
- i moduli fotovoltaici siano integrati (non appoggiati) nelle falde in appositi alloggi; detti moduli siano dello stesso colore delle tegole e abbiano superficie scabra onde evitare riflessi incompatibili al contesto rurale;
- siano messi sottotraccia i cavi degli impianti;
- siano opportunamente occultare opere impiantistiche incompatibili con il volto storico dei luoghi, oppure siano realizzate all'insegna del più avanzato ed elegante design tecnologico;
- si faccia uso di pluviali in rame o alluminio color rame o elementi fittili;
- eventuali riproposizioni di passaggi archivoltati non siano mai in struttura intelaiata, ma corpo dell'arco (piedritti e conci) sia realizzato in conci di pietra locale ed innestato nella struttura;
- in caso di rinvenimenti, anche dubitativamente, di natura archeologica, si prega di avvisare con ogni sollecitudine questo Ufficio ovvero la locale stazione dei Carabinieri;
- In fase di rivestimento esterno (intonaco) predisporre nelle facciate prospettanti sulla pubblica via, in corrispondenza degli spigoli per tutta l'altezza (fino allo sporto di gronda) canaletta sottotraccia in materiale plastico autoestingente per il passaggio della p.i.
- Preventivamente all'avvio dei lavori, la ditta esecutrice dovrà ottenere apposito allaccio (fornitura cantiere) per l'utilizzo della risorsa idrica, unitamente alla prescritta autorizzazione alla Zona Rossa (modulo reperibile sul sito istituzionale comunale sezione "modulistica" completo della Documentazione sulla Valutazione della Sicurezza-POS) e se necessario autorizzazione occupazione suolo pubblico (da richiedere al Comune).

**SI RAPPRESENTA CHE PER LA CANTIERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO SARA' OPPORTUNO CONTATTARE PREVENTIVAMENTE L'UFFICIO TECNICO COMUNALE AL FINE DI ACCERTARE :**

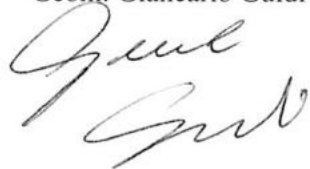
- la completa accessibilità dell'area di lavoro e l'assenza di impedimenti che possano, per qualsiasi motivo, impedire o ritardare il montaggio del cantiere e l'avvio dei lavori;
- la correttezza dei rilievi topografici di progetto e dei conseguenti fili fissi individuati ;
- il posizionamento degli spiccati e l'eventuale area di lavoro , corrispondenti con quanto indicato nel rilievo di progetto e l'eventuali esigenze dell'Amministrazione Pubblica;
- l'assenza di persone, cose o altri elementi di impedimento, in coerenza con quanto rappresentato nel rilievo di progetto.

Per qualsiasi informazioni e/o chiarimento: Geom. Giancarlo Guidi Tel. 0746/80429, [giancarlo.guidi@comune.accumoli.ri.it](mailto:giancarlo.guidi@comune.accumoli.ri.it)

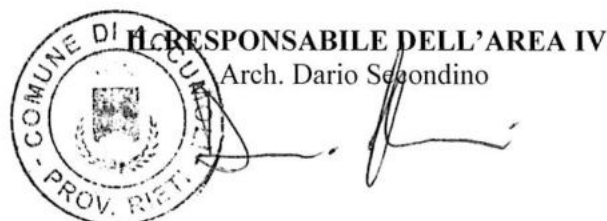
Cordiali saluti

**L'ISTRUTTORE DELLA PRATICA**

Geom. Giancarlo Guidi



**IL RESPONSABILE DELL'AREA IV**  
Arch. Dario Secondino





## AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2022/ **001377**

Pos. UT-RAU- EDLZ 2281

(Indicare sempre nella risposta)



Assergi, li **16 NOV, 2022**

Spett.le U.S.R. Lazio  
PEC: **pec.ricostruzionelazio@legalmail.it**

Alla Regione Lazio  
ca. Dott. Luca Ferrara  
Dirigente Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione - Conferenze di Servizi  
PEC: **conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it**

Alla Regione Lazio - Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali  
PEC: **vinca@regione.lazio.legalmail.it**

Al Comune di Accumoli  
PEC: **comune.accumoli@pec.it**

Sig.ra Rosa Alessandro  
c/o Ing. Giuseppe Suffoletta  
PEC: **giuseppe.suffoletta@ingpec.eu**

**p.c.:**

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi  
Reperto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga  
e-mail: **042613.001@carabinieri.it**

Trasmessa via e-mail e fax alla Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice  
e-mail: **042614.001@carabinieri.it**

per Albo Pretorio - SEDE  
email: **urp@gransassolagapark.it**

**OGGETTO:** Convocazione Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 8626, richiedente Rosa Alessandro. Loc. Fonte del Campo – **Parere sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A) ai sensi degli artt. 5 e 7 del D.P.R. 357/1997 e ss. mm. ii. e Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991**

Rif. Prot. n. U.1070019 del 27-10-2022 di convocazione della Conferenza di Servizi

### IL DIRETTORE

- **VISTA** la convocazione della Conferenza di Servizi Regionale pervenuta con la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente in data 31-10-2022 con prot. n. 10849;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte seconda, n.124 del 22 ottobre 2020;
- **VISTA** la Zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTO** il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.;
- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo  
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • [www.gransassolagapark.it](http://www.gransassolagapark.it)  
[gransassolagapark@pec.it](mailto:gransassolagapark@pec.it) • [ente@gransassolagapark.it](mailto:ente@gransassolagapark.it)

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230





- **VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019)
- **VISTA** •D.G.R. Lazio n. 64 del 29/01/2010 e la D.G.R. Lazio n. 612 del 16/12/2011
- **VISTA** la Legge n. 157/1992
- **CONSIDERATO** che l'intervento riguarda la demolizione e ricostruzione di un edificio gravemente danneggiato dal sisma, da realizzarsi in area urbana e antropizzata;
- **CONSIDERATO** che, nell'area in esame, gli interventi edilizi su edifici eseguiti nei centri urbani, sono suscettibili di generare significative incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie e/o habitat di specie di interesse comunitario, solo ed esclusivamente per quanto riguarda la chiroterofauna, le cui specie presenti in Italia sono tutte di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CE "Habitat";
- **CONSIDERATO** che non si può escludere la presenza, nell'area di riferimento, di chiroterofauna antropofila:
  - con abitudini fissuricole (ovvero che utilizzano intercapedini, fessure e cavità a scopi riproduttivi), quali a esempio il Pipistrello nano - *Pipistrellus pipistrellus*, Pipistrello albolimbato - *Pipistrellus kuhlii*, Pipistrello di Savi - *Hypsugo savii*);
  - con abitudini troglifile (che usano ambienti di grande volume con aperture che permettono l'accesso in volo), quali a esempio il Rinolofo maggiore - *Rhinolophus ferrumequinum*, il Rinolofo minore - *Rhinolophus hipposideros*, il Vespertilio smarginato - *Myotis emarginatus* e il Serotino - *Eptesicus serotinus*.
- **CONSIDERATO** che l'edificio presenta molte caratteristiche che lo renderebbero particolarmente idoneo a ospitare rifugi riproduttivi per chiroteri e in generale fauna selvatica (ambienti interni, tendenzialmente piuttosto illuminati, ma accessibili grazie a finestre, porte varchi nei muri; intercapedini, fessure e cavità esterne e interne; elementi architettonici, come travature in legname);
- **CONSIDERATO** che l'edificio è in uno stato di prolungato abbandono ed è ubicato in posizione di confine rispetto all'abitato, a stretto contatto con ambienti agricoli, ricchi di elementi residui di naturalità diffusa (siepi, filari, alberi isolati o a gruppi) e con ambienti naturali, con particolare riferimento ad aree boscate e corsi d'acqua;
- **CONSIDERATO** che per i chiroteri le incidenze dirette di perdita di specie causate dal disturbo dei rifugi di riproduzione si possono verificare solo nel periodo in cui le colonie sono frequentate, in quanto può causare l'abbandono e dispersione del sito, con i nuovi nati non ancora autonomi e quindi soggetti ad alta mortalità; mentre si possono verificare incidenze significative sull'habitat di specie, considerando la generale fedeltà al sito riproduttivo, solo se il sito rifugio viene eliminato permanentemente ed è scarsamente sostituibile in zone limitrofe;
- **CONSIDERATO** che le specie antropofile di chiroteri antropofile formano colonie di riproduzione tra aprile e ottobre;
- **RITENUTO** che non è possibile escludere a priori che l'esecuzione dei lavori di demolizione tra aprile e ottobre possa generare un'incidenza negativa con perdita diretta di specie antropofile di chiroteri antropofile;
- **VISTA** la presenza di altri siti Natura 2000, nelle vicinanze, tra cui il SIC IT5340012 "Boschi ripariali del Tronto" ubicato a ca. 5,00 km dal sito di intervento e il SIC IT7120201 "Monti della Laga e Lago di Campotosto" ubicato a ca. 5,50 km;
- **CONSIDERATO** che il Piano di Gestione del SIC IT5340012 "Boschi ripariali del Tronto" nelle "Misure sito specifiche per la conservazione di habitat e specie di Interesse Comunitario presenti nei SIC ricadenti nella porzione abruzzese del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga", (approvato dall'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga con Delib. Cons. Dir. n. 32/15 del 11-06-2015, dall'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini con Decreto Pres. n. 13 del 17-06-2015 e dalla Regione Marche con D.G.R. n. 582 del 20-07-2022), prevede tra le misure regolamentari per i centri abitati e le infrastrutture, prevede di utilizzare come riferimento le *Linee guida per la conservazione dei Chiroteri nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi* (ISPRA e MATTM, 2008).



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo  
Patrimonio Culturale



EUROPARC  
Itanium Sostenibile  
nelle Aree Protette

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it  
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230







- **CONSIDERATO** che le Misure sito specifiche di conservazione (approvate con Delib. Cons. Dir. n. 42/18 del 22-11- 2018) prevedono la promozione delle *Linee guida per la conservazione dei Chiroterteri nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi* (ISPRA e MATTM, 2008)
  - **CONSIDERATO** quindi che si ritiene opportuno escludere l'esecuzione dei lavori di demolizione nel periodo tra aprile e ottobre per permettere a specie antropofile di chiroterteri eventualmente presenti nell'edificio di concludere il ciclo riproduttivo;
  - **CONSIDERATO** che si ritiene opportuno non prescrivere alcuna calendarizzazione sui lavori di demolizione in caso venga rilasciata specifica dichiarazione, resa da tecnico competente in materia, che esclude la presenza di colonie di riproduzione di chiroterrofauna nel sito di intervento, a seguito di adeguata perizia effettuata secondo le indicazioni di cui al par. 7 (*Perizia Chiroterologica*) delle *Linee guida per la conservazione dei Chiroterteri nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi* (ISPRA e MATTM, 2008).
  - **CONSIDERATO** che:
    - ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. e) della L. 394/1991, sono vietati l'introduzione e l'impiego di qualsiasi mezzo di distruzione o di alterazione dei cicli biogeochimici,
    - ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat,
    - ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. a) della L. 394/1991, sono vietati la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali;
  - **CONSIDERATO** che ai sensi dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, è vietata la distruzione o il danneggiamento intenzionale dei nidi e dei ricoveri degli uccelli; è vietato, altresì, disturbare deliberatamente le specie di uccelli, durante il periodo di riproduzione e di dipendenza;
  - **FATTI SALVI** tutti i divieti e obblighi riguardo alla tutela della fauna selvatica di cui alla L. 157/1992;
  - **FATTE SALVE** tutte le normative urbanistiche e ambientali vigenti e tutte le autorizzazioni necessarie da parte degli enti competenti in materia urbanistica e ambientale, che sono da considerare ulteriori «opportune misure regolamentari e amministrative» previste dall'art. 6, co. 1 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" comunque vigenti e che risultano «conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II presenti nei siti» Natura 2000;
  - **RILEVATO** che gli interventi non siano tali da generare incidenze negative significative (dirette e/o indirette) sugli habitat, le specie e gli habitat di specie di cui all'All. 1 e 2 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" o sulle specie e gli habitat di specie di cui all'art. 4 della Direttiva 147/2009/CE "Uccelli", purché vengano adottate opportune misure di mitigazione generali e prescrizioni sito-specifiche e specie-specifiche nei riguardi della chiroterrofauna;
  - **VERIFICATO** che l'intervento è conforme con le previsioni del Piano per il Parco relativamente alle zone "d3" -- Altre zone di piano urbanistico comunale (artt. 10 e 13 NdA);
  - **RICHIAMATA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;
- per quanto di competenza,

### ESPRIME FAVOREVOLE

ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.,

in merito alla **Valutazione di Incidenza Ambientale** in fase di screening (Livello1) di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, della D.G.R. n. 64 del 29/01/2010 e delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019), poiché l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto riguarda la demolizione e ricostruzione di un edificio gravemente danneggiato dal sisma, da realizzarsi in area urbana e antropizzata,



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo  
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it  
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230





e  
**RILASCIA il Nulla Osta,**  
 ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991,

purché vengano adottate le seguenti opportune misure di mitigazione generali e prescrizioni sito-specifiche e specie-specifiche nei riguardi della chiroterofauna:

- a) siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
- b) al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete.
- c) nel caso si verificano sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
- d) al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
- e) siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e proteggere i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;
- f) è fatto obbligo di ispezionare a vista prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
- g) l'illuminazione esterna eventualmente da realizzare all'esterno, dovrà essere orientata verso il basso e si dovranno utilizzare luci a LED, evitando luci bianche e multispettro;
- h) gli interventi nelle parti esterne e nelle coperture degli edifici dovranno salvaguardare potenziali o accertati siti di nidificazione e rifugio di chiroterri o avifauna di interesse comunitario, la cui presenza dovrà essere tempestivamente segnalata alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco;
- i) si dovrà escludere l'esecuzione dei lavori di demolizione nel periodo tra il 20 aprile e il 10 ottobre per permettere a specie antropofile di chiroterri eventualmente presenti nell'edificio di concludere il ciclo riproduttivo;
- j) in alternativa alla prescrizione di cui alla precedente lettera "i", non dovrà essere rispettata nessuna calendarizzazione sull'esecuzione dei lavori di demolizione, purché venga rilasciata specifica dichiarazione, da inviare alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali in indirizzo, contestualmente a quella di cui alla successiva lettera "l" e per conoscenza anche all'Ente Parco, resa da tecnico competente in materia, che esclude la presenza di colonie di riproduzione di chiroterofauna nel sito di intervento, a seguito di adeguata perizia effettuata secondo le indicazioni di cui al par. 7 (Perizia Chiroterologica) delle *Linee guida per la conservazione dei Chiroterri nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi* (ISPRA e MATTM, 2008);
- k) in caso la perizia di cui alla precedente lettera "j" evidenzia la presenza di chiroterofauna o di altre specie di interesse comunitario, la calendarizzazione dell'avvio dei lavori dovrà tenere conto di quanto rilevato, in modo da permettere la conclusione dei cicli riproduttivi, per evitare incidenze negative dirette sulle specie e, solo se necessario ai fini della conservazione degli habitat di specie, si dovranno implementare in fase esecutiva adeguate soluzioni tecniche, da concordare con l'Ente Parco, per salvaguardare il numero e le caratteristiche dei siti riproduttivi, quali l'installazione di rifugi artificiali;



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
 tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
 Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it  
 gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo  
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie  
 64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
 tel. 0861.97301  
 fax 0861.9730230



EUROPARC  
Parco Sostenibile  
nelle Aree Protette





- l) vengano comunicati ai Carabinieri Forestali della Stazione "Parco" di Amatrice (RI), tramite e-mail in indirizzo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di poter svolgere le opportune funzioni di vigilanza e controllo.

**IL PRESENTE NULLA OSTA È DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI.**

La Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI) è incaricata di vigilare sulla osservanza della presente autorizzazione e delle prescrizioni in essa integrate, segnalando con la dovuta tempestività ogni eventuale abuso e adottando gli adempimenti di competenza.

L'esecuzione di quanto previsto in oggetto in modo difforme da quanto autorizzato, comprese le prescrizioni sopra elencate, comporterà l'annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni di cui alla Deliberazione Consiliare dell'Ente Parco n. 13 del 23 aprile 1998 ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394, art. 30, comma 2.

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 – c.crocetti@gransassolagapark.it).

Il Comune di Accumoli (RI), è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente e, di provvedere alla restituzione dello stesso, accompagnato dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

CCR/ccr   
Allegati: Copia della richiesta per il C.T.A./C.T.S.

IL DIRETTORE  
(Ing. Alfonso Calzolaio)




Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it  
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo  
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230



EUROPARC  
Natura Sensibile  
nelle Aree Protette





**REGIONE  
LAZIO**

DIREZIONE GENERALE

AREA COORDINAMENTO AUTORIZZAZIONI, PNRR E SUPPORTO INVESTIMENTI

UFFICIO RAPPRESENTANTE UNICO E RICOSTRUZIONE, CONFERENZE DI SERVIZI

**Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio**

Area Coordinamento Emergenza-Ricostruzione e Raccordo  
con uffici regionali

**Oggetto:** Conferenza Regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 100 del 9 maggio 2020, relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Accumoli ID 8626, richiedente: Rosa Alessandro, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i. (rif. conferenza di servizi interna CSR160/2022).

**PARERE UNICO REGIONALE**

**IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE**

**PREMESSO CHE**

- con nota prot. reg. n. 1070019 del 27/10/2022 il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, ha convocato in modalità videoconferenza per il giorno 22 novembre 2022 la Conferenza regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 100 del 9 maggio 2020, relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Accumoli ID 8626, richiedente: Rosa Alessandro, comunicando le credenziali per l'accesso alla relativa documentazione di progetto (<https://regionelazio.box.com/v/id8626alessandrorosa>);
- con nota prot. reg. n. 1073281 del 28/10/2022 dell'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi è stata indetta la conferenza di servizi interna, ai sensi dell'art. 87 del regolamento regionale 6 settembre 2002 ed è stata messa a disposizione delle strutture regionali la documentazione progettuale, chiedendo di restituire eventuali richieste di integrazioni documentali o chiarimenti entro il 7/11/2022 e i rispettivi pareri di competenza nel più breve tempo possibile;
- per le conferenze permanente e regionale per la ricostruzione il Rappresentante Unico Regionale è sempre individuato nella figura del dirigente dell'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi, secondo quanto previsto dalla determinazione dirigenziale n. G03084 del 22 marzo 2021, come confermato con Atto di Organizzazione n. G10604 del 13 settembre 2021;

**TENUTO CONTO**

- dello svolgimento della conferenza decisoria in forma simultanea in modalità sincrona, con prima ed unica riunione valida svoltasi in data 22/11/2022, in modalità videoconferenza, in ottemperanza alle disposizioni nazionali e regionali relative all'emergenza epidemiologica "COVID 19";
- che i lavori della conferenza interna si sono svolti in coerenza con quanto previsto dall'art. 87 del regolamento regionale n. 1/2002 ai fini della formulazione del presente parere unico regionale;



- che l'esame istruttorio e le valutazioni finalizzate all'espressione di parere hanno avuto ad oggetto gli elaborati progettuali depositati alla conferenza;

#### **PRESO ATTO CHE**

- entro il termine fissato non sono pervenute all'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi richieste di integrazioni da parte delle competenti strutture coinvolte;

#### **CONSIDERATO CHE**

- il progetto posto all'esame della Conferenza Regionale riguarda l'intervento demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, n. 19 del 07/04/2017, di un aggregato edilizio ad uso abitativo (Consorzio Aia 1) in località Fonte del Campo, Accumoli (RI). Il progetto di ricostruzione prevede la ricostruzione del fabbricato sulla medesima area di sedime del preesistente con aumento dell'altezza dei fronti e della volumetria complessiva derivanti dalla variazione delle altezze interpiano e dall'utilizzo della struttura in cemento armato e materiali dedicati all'ottenimento di maggiori prestazioni energetiche. La struttura portante è prevista in cemento armato e solai in latero cemento adoperando tamponature esterne saranno in poroton o similari;

#### **RILEVATO CHE**

- i pareri da acquisire nell'ambito della Conferenza Regionale da parte delle Direzioni e degli Enti Regionali competenti ad esprimersi in riferimento al progetto risultano i seguenti:
  - autorizzazione paesaggistica (Direzioe regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica);
  - pronuncia di Valutazione di Incidenza (Direzioe regionale Ambiente);
  - autorizzazione sismica (Direzioe regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo);

#### **TENUTO CONTO CHE**

- con nota prot. reg. n. 1116995 del 9/11/2022 la Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di Indirizzo e Programmazione Urbanistica e Paesaggistica dei Centri Abitati Colpiti dal Sisma 2016/2017 - ha espresso parere paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del Dlgs 42/2004 e s.m.i., **favorevole con prescrizioni** (allegato 1);
- la Direzione regionale Ambiente - Area protezione e gestione della biodiversità, con nota prot. n. 0770571 del 07/12/2022 (allegato 2), ha comunicato che per l'intervento in esame non sono necessarie ulteriori fasi della procedura di valutazione di incidenza e che **l'istruttoria è da considerarsi favorevolmente conclusa**, nel rispetto delle prescrizioni e delle misure di mitigazione contenute nel pronunciamento del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga prot. n. 11377 del 16/11/2022;
- la competente struttura (Direzioe regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo - Area Genio Civile Lazio Nord) ha già rilasciato l'attestato di deposito per autorizzazione all'inizio dei lavori ai sensi del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020 per progetti non sottoposti a controllo a campione da parte della Commissione Sismica relativa all'intervento in oggetto con prot. n. 2022-0000218545 - Posizione n° 124669 – dell'8/03/2022 (allegato 3);
- tali pareri, **allegati al presente atto**, sono integralmente richiamati con riferimento alle premesse ed alle valutazioni tecniche espresse e ad essi si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto;



### TENUTO CONTO ALTRESI' CHE

- in sede di svolgimento della conferenza del 22 novembre 2022 il tecnico di parte ha attestato che non sono intervenute varianti al progetto strutturale rispetto a quanto depositato per l'ottenimento del sopra citato Attestato di deposito per autorizzazione all'inizio dei lavori, già rilasciato dalla competente struttura regionale;

### RITENUTO PERTANTO

- di poter procedere all'espressione di parere favorevole con prescrizioni relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Accumoli ID 8626, richiedente: Rosa Alessandro,

### ESPRIME

sul progetto di cui in premessa, depositato in Conferenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990 e s.m.i., per quant'altro di propria competenza, ed ai sensi degli articoli sopra richiamati in relazione a ciascun parere espresso dalle strutture regionali competenti,

### PARERE UNICO FAVOREVOLE

- per effetto del parere prot. reg. n. 1116995 del 9/11/2022 espresso dalla Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di Indirizzo e Programmazione Urbanistica e Paesaggistica dei Centri Abitati Colpiti dal Sisma 2016/2017:
  - i pannelli solari previsti in copertura dovranno avere la stessa inclinazione della falda e non emergere dal profilo della stessa; dovranno essere privi di effetti specchianti e scelti della colorazione simile a quella del laterizio o dovranno essere impiegati elementi di nuova tecnologia con risultati maggiormente mimetici. I pannelli solari termici dovranno avere il serbatoio di accumulo al di sotto delle falde;
  - le cornici di porte e finestre dovranno essere realizzate in pietra locale, con esclusione di pietre ricostruite o materiali artificiali. Gli elementi lapidei di reimpiego dovranno essere utilizzati nella loro interezza, e non lavorati e tagliati per essere applicati come mero rivestimento – Considerato che l'aggregato non risulta essere stato demolito, si auspica il riutilizzo del materiale idoneo proveniente dalle demolizioni;
  - ad eccezione delle aperture munite di inferriate fisse, il sistema di oscuramento delle finestre dovrà essere costituito da sportelloni in legno naturale o verniciato o di aspetto simile con esclusione di alluminio anodizzato;
  - gli intonaci dovranno essere di tipo tradizionale o a raso e tinteggiati a calce non al quarzo e nella gamma delle terre; è vietato l'uso di materiali plastici a spessore per il trattamento di superfici esterne e il calcestruzzo a vista e di cortina di mattoni;
  - il manto di copertura dovrà essere realizzato con coppi e contro-coppi;
  - qualora si dovesse prevedere la sistemazione dell'area posta all'intorno del fabbricato si prescrive di utilizzare materiali drenanti e di non peggiorare il rapporto di permeabilità esistente;
  - si raccomanda il rispetto di tutte le "Disposizioni regolamentari per gli interventi sul patrimonio edilizio storico e la qualità architettonica" contenuto nel PSR del Comune di Accumoli così come integrato a seguito delle prescrizioni della Soprintendenza ed approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 399 del 30.08.2022;



Le strutture regionali e gli enti riconducibili alla Regione Lazio coinvolti nel procedimento avranno libero accesso alle aree di cantiere per la verifica delle prescrizioni e condizioni di propria competenza impartite.

*IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE*

*LUCA FERRARA*

FERRARA LUCA

2022.12.07 17:09:06

CN=FERRARA LUCA

C=IT

O=REGIONE LAZIO

2.5.4.97-VATTI-80143490581

0042020.FIR

Copia